

PROT. 0013080/2024

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445

**FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMMOBILI E GLI IMPIANTI COMUNALI
– ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 3 (PREZZO
VARIABILE 12 MESI DAL 01/11/2024) - CIG B2CD1B8B2C (CIG CONVENZIONE 9852519BE0)
- AFFIDAMENTO DITTA A2A ENERGIA S.P.A. E IMPEGNO DI SPESA**

La sottoscritta, arch. Arianna Marsilli, dipendente presso il Comune di Marcaria (MN) con qualifica di istruttore direttivo tecnico - cat. D2 ed avente Incarico di Elevata Qualificazione del Settore Lavori Pubblici, Manutentivo, Ambiente, Patrimonio, Pianificazione Urbanistica, SUE e SUAP in forza del decreto sindacale n. 5 del 29/12/2023, in qualità di:

- Responsabile Unico del Progetto della procedura “FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER GLI IMMOBILI E GLI IMPIANTI COMUNALI – ADESIONE CONVENZIONE CONSIP ENERGIA ELETTRICA 21 LOTTO 3 (PREZZO VARIABILE 12 MESI DAL 01/11/2024) - CIG B2CD1B8B2C (CIG CONVENZIONE 9852519BE0) - AFFIDAMENTO DITTA A2A ENERGIA S.P.A. E IMPEGNO DI SPESA”;
- Avente Incarico di Elevata Qualificazione dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale del suddetto procedimento;
- Avente Incarico di Elevata Qualificazione dell'ufficio competente ad adottare, pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali relativi al suddetto procedimento;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, dichiara quanto segue:

DICHIARA

Di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo, ai sensi dell'art. 6-bis l. 241/90, art. 7 D.P.R. 62/2013, art. 16 d.lgs. 36/2023.

Di impegnarsi qualora in un momento successivo sopraggiunga una delle condizioni di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza di una situazione) di conflitto di interessi anche potenziale, di darne notizia all'amministrazione e ad astenersi dalla funzione ascrivita.

Marcaria li, 21/08/202

Arianna Marsilli

(Documento informatico firmato digitalmente)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 241/1990 – Art. 6 bis Conflitto di interessi

1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

D.p.r. 62/2013 – Art. 7 Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

D.lgs. 36/2023 – Art. 16 Conflitto di interesse

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati.

Linee guida n. 15 recanti “Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici” Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05.06.2019.